

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 25 luglio 2011

Egr. Sig.
Dorigatti Bruno
Presidente del Consiglio provinciale di Trento
SEDE

Oggetto: interrogazione a risposta scritta.

“C'è del materiale inquinante sulle piste di Passo Coe?”

Come mostrano in modo inequivocabile le fotografie scattate nei giorni scorsi sulle piste di Passo Coe – immagini allegate alla presente e che ne costituiscono parte integrante – in alcuni punti emergono dal suolo, peraltro non ancora inerbito nonostante la stagione avanzata e le prescrizioni dei lavori, materiali di diversa origine, ma che appaiono in ogni caso fuori luogo. Si tratta di materiali prevalentemente inorganici, parzialmente interrati, ma negli stessi punti – soprattutto nel luogo dove nella stagione invernale opera un tapis-roulant – si percepiscono anche degli odori di possibile natura organica. Ovviamente non possiamo sapere se questi materiali sono scarti delle lavorazioni dei cantieri funiviari, ovvero se altri soggetti li abbiano indebitamente qui trasferiti. In ogni caso appaiono necessari un nuovo sopralluogo degli organi competenti ed un'indagine approfondita per rilevare eventuali altri interramenti lungo le nuove piste.
Ciò premesso

si interroga il Presidente della Provincia

per sapere

1. se la Provincia sia a conoscenza della presenza di questi materiali nei luoghi oggetto della presente interrogazione;
2. se e quante volte nel recente passato gli organi deputati al controllo ambientale abbiano compiuto dei sopralluoghi lungo le nuove piste realizzate nei dintorni di Passo Coe e quali siano stati i risultati dei sopralluoghi;
3. se alla luce delle immagini allegate, scattate alla fine della scorsa settimana, non ritenga necessario procedere ad un nuovo sopralluogo al fine di identificare la portata del possibile inquinamento e di procedere a disporre l'eventuale bonifica;
4. in quali tempi e secondo quali modalità operative era previsto l'inerbimento delle superfici delle nuove piste nei dintorni di Passo Coe e se sia stata prevista anche la possibilità di riportare sulle piste la cotica erbosa prelevata nei dintorni dell'area di cantiere.

Cons. Roberto Bombarda